

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3 Speciale  
Agricoltura



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 4 GENNAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## **SOMMARIO**

### **Parte I**

### **Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**

### **ATTI**

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 17.12.2007, n. 1305:

**Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02. Bando per la concessione dei contributi – Campagna 2007-2008.**

---

---

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.12.2007, n. 1305:

**Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02. Bando per la concessione dei contributi – Campagna 2007-2008.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento CE n.1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il Regolamento CE n.1227 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

Visto il Regolamento CE n.1342 della Commissione, del 24 luglio 2002, recante altresì modalità d'applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per quanto riguarda il potenziale produttivo;

Visto il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole in data 27 luglio 2000 recante: "Norme di attuazione del Regolamento CE n.1493/99 e del Regolamento CE n.1227/00 concernente l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo";

Vista la propria precedente deliberazione n. 81 del 13.02.2001, con la quale sono state approvate le "Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) n. 1493/99 e n. 1227/2000 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo";

Vista la Decisione della Commissione U.E. del 21 settembre 2007 con la quale sono state ripartite tra gli Stati membri sia le superfici che le dotazioni finanziarie disponibili per la campagna 2007-2008 assegnando all'Italia 12.279 ettari e un importo di € 101.107.716,00, da ripartire tra le Regioni e Province autonome;

Visto il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regolamenti (CE) 1493/1999, 1227/2000 e 1342/2002 - Bando per la concessione dei contributi - Campagna 2007-2008", predisposto dal competente Servizio della Direzione Agricoltura;

Premesso che con nota n. RA 105930 del 16.10.2007 è stato richiesto al MIPAAF il parere del Comitato ai sensi dell'art. 7, par. 4 del D.M. 27 luglio 2000 per l'approvazione delle modifiche al sopraccitato Piano, per la campagna 2007/2008;

Tenuto conto che ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione da parte del MIPAAF sul Piano formulato dalla Regione Abruzzo;

Ritenuto di dover procedere, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di ripartizione tra le Regioni e Province Autonome della somma assegnata all'Italia, all'approvazione del predetto Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti, anche al fine di non creare disagi ai viticoltori che dovranno presentare domanda di partecipazione;

Vista inoltre l'art 3 della L.R. 1/6/1996, n. 29 (istitutiva dell'A.R.S.S.A), per il quale la Giunta Regionale può affidare all' Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo

compiti specifici riferiti all'attuazione di disposizioni comunitarie o nazionali;

Considerato necessario, stante i carichi di lavoro dei SIPA, affidare all'ARSSA alcuni compiti istruttori, specificati nel bando, relativamente all'intervento in oggetto;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ne hanno attestato, ciascuno per le proprie competenze, la regolarità e legittimità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- di approvare il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02-Bando per la concessione dei contributi – campagna 2007-2008" (Allegato 1) con il relativo prezzario e lo schema di domanda (Allegato 2), formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare all'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) i

compiti istruttori specificati nel predetto bando;

- di subordinare l'ammissione ai contributi in oggetto all'assegnazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e delle relative risorse finanziarie;
- di dare atto che gli stessi saranno erogati dall'AGEA quale organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea;
- di autorizzare la Direzione Agricoltura ad emanare eventuali ulteriori direttive che si rendessero necessarie per l'applicazione del presente provvedimento;
- di far pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito Internet della Regione Abruzzo;

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 -Bando per la concessione dei contributi – campagna 2007-2008"- facciate 16 (Allegato 1);
- Il Prezzario e modulistica - facciate 18(Allegato 2)

*Seguono allegati*

REGIONE ABRUZZO  
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca  
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato  
 Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI**  
**AI SENSI**  
**DEI REGG. (CE)1493/99, 1227/00 E 1342/02**  
**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI – CAMPAGNA 2007-2008**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
 ( Dr. Giovanni Angarano )

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
 ( Dr. Giorgio D'Asciano )

Documento composto da n. 16..... facciate,  
 ALLEGATO come parte integrante alla dell'  
 bersazione n. 1305 del 17 DIC. 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dot. Walter Cariani)

La presente copia, com-  
 posta di n. 16 facciate,  
 è conforme all'originale.

Pescara, li 11 DIC. 2007

Il Responsabile dell'Ufficio  
 dott. Giovanni ANGARANO





## 1. FINALITÀ

Scopo del Piano di ristrutturazione e riconversione, presentato ai sensi del Reg. CE 1493/99, è quello di migliorare le produzioni vitivinicole della Regione Abruzzo e di adeguarle alla domanda del mercato attraverso il reimpianto con varietà maggiormente richieste, comprese tra quelle idonee alla coltivazione nella Regione Abruzzo e comunque tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. e I.G.T.

Anche se detto Piano si prefigge di sostituire gradatamente le forme tradizionali di allevamento con quelle più moderne e adatte ai nuovi sistemi di raccolta meccanizzata, non si può non tenere in considerazione che il sistema di allevamento della vite che viene tradizionalmente utilizzato nella Regione è quello della “pergola abruzzese”, tuttora ritenuto tecnicamente valido così come riconosciuto dal Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Vini a DOC e IGT in occasione dell’approvazione, del nuovo disciplinare della DOC “ Montepulciano d’Abruzzo “, con Decreto del Direttore Generale del MIPAAF del 29.03.2006 pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10.04.2006.

Pertanto, anche se, in accoglimento di una reiterata richiesta Ministeriale, si privilegiano le forme di allevamento a filare mediante una opportuna modulazione del punteggio, si conferma la possibilità dell’accoglimento delle richieste per l’allevamento a pergola abruzzese e viene fissato il limite, che in questo piano per questo sistema di allevamento è del 31% della superficie totale disponibile da ristrutturare o riconvertire o reinnestare per la Regione Abruzzo nella campagna 2007/2008.

L’azione di indirizzo prevista dal Piano per il miglioramento qualitativo delle tecniche di allevamento della vite si evidenzia anche nella possibilità offerta al produttore di diminuire i sesti di impianto previsti dai capitolati regionali.

Le caratteristiche socio-strutturali dell’agricoltura regionale configurano una eccessiva frammentazione aziendale, con impianti viticoli di piccole e medie dimensioni.

Inoltre l’età dei produttori è superiore a quella della media italiana ed europea, quindi è obiettivamente difficile introdurre innovazioni di prodotto o di processo capaci di incidere con efficacia sulle realtà aziendali.

Pertanto il processo di riconversione non potrà che essere graduale, modulando gli interventi a seconda della capacità degli imprenditori a riconvertire l’organizzazione aziendale e gli indirizzi produttivi. E’ evidente che una politica di riconversione produttiva deve integrarsi e interagire con il Piano di Sviluppo Rurale, accompagnando la ristrutturazione dei vigneti con una adeguata incentivazione della dotazione di mezzi meccanici con lo scopo di mantenere la competitività del comparto.

Nella Regione Abruzzo, inoltre, non si può prescindere dall’esistenza delle varietà a duplice attitudine (Regina e Regina dei Vigneti), che sebbene possano essere destinate alla vinificazione, non producono vini di alta qualità.

Pertanto, in ottemperanza alle direttive ministeriali, ai diritti di reimpianto provenienti da vigneti a duplice attitudine (Regina e Regina dei vigneti) si applicano adeguati coefficienti di riduzione della superficie interessata.

In ogni caso è previsto dal Piano l’impegno alla iscrizione del vigneto nel rispettivo Albo a D.O.C. o Elenco a I.G.T., (punto 10.2- lettera j).



## 2. OBIETTIVI SPECIFICI

Il piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti persegue, più specificamente, i seguenti obiettivi:

- adeguare la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- aumentare la percentuale regionale della produzione di V.Q.P.R.D. e I.G.T. rispetto ai vini comuni da tavola;
- migliorare le tecniche di gestione;
- ridurre i costi di produzione.

## 3. RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE

Le misure ammissibili sono:

- a) **Riconversione varietale**
- b) **Sovrainnesto**
- c) **Ristrutturazione**

a) **La riconversione varietale dei vigneti di uve da vino e a duplice attitudine è consentita mediante** reimpianto, sullo stesso appezzamento o su altro appezzamento con o senza il cambio del sistema di allevamento, a condizione che venga adottata una diversa varietà di vite.

b) **Il sovrainnesto è consentito su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento, per sesto di impianto ed in buono stato vegetativo, ma di varietà non più idonee, con altre varietà di maggior pregio enologico e commerciale, scelte tra quelle previste nell'elenco delle varietà di viti idonee per la produzione di vino nella Regione Abruzzo e rientranti tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. o a I.G.T.**

c) **La ristrutturazione o il reimpianto dei vigneti esistenti, anche ai fini della riduzione dei costi e del miglioramento della qualità e delle tecniche di gestione, è attuata mediante almeno uno dei seguenti interventi:**

- misure di adeguamento dei vigneti esistenti;
- l'incremento della densità di ceppi per ettaro;
- il cambio del sistema di allevamento;
- il reimpianto su diverso appezzamento.

Per le misure di cui ai precedenti punti, al fine di non aumentare il potenziale viticolo, si applicano i coefficienti di riduzione di superficie derivanti dal rapporto tra la resa di uva per ettaro attribuita al vigneto oggetto di ristrutturazione e la resa di uva del vigneto dopo la ristrutturazione.

I valori del potenziale viticolo da prendere in esame, ai sensi del Decreto 27 luglio 2000, sono i seguenti:

1. le rese dei rispettivi disciplinari di produzione per i vigneti che producono vini v.q.p.r.d. e/o i.g.t.;
2. le rese medie regionali, in vigore, per i vigneti che producono vini da tavola;
3. la resa di 100 ql/ha per i vigneti, della sola provincia di Chieti, con varietà a duplice attitudine ( Regina e Regina dei vigneti ) in base al Decreto 16 maggio 1997.



Gli impianti ammissibili sono quelli che rispettano strettamente le caratteristiche tecniche previste dal prezzario regionale (All. 2). Tuttavia possono essere accolti dietro motivata relazione tecnica, ove si dimostri l'esistenza di condizioni pedoclimatiche o gestionali particolari, deroghe, che in ogni caso non possono prevedere l'impiego di meno di 1600 ceppi per ettaro.

Il numero minimo di ceppi per ettaro è specificato per le singole forme di allevamento. E' consentita soltanto la riduzione del sesto di impianto allo scopo di favorire un numero maggiore di barbatelle (vedi punto 3 "Riconversione e Ristrutturazione" lettera c)).

Il numero di 1600 ceppi rimane il minimo per qualsiasi forma di allevamento in virtù di quanto indicato anche nelle finalità.

**Sono ammesse ristrutturazioni con aumenti della densità di ceppi, a condizione:**

1. che vi sia almeno un aumento dei ceppi per ettaro superiore al 15%;
2. che la densità minima sia di 1840 ceppi ad ettaro ( 1600 ceppi ad ettaro + 15% di 1600).

La "Pergola Abruzzese" pur rimanendo la forma di allevamento caratterizzante il paesaggio viticolo abruzzese viene consentita per il solo 31% delle risorse finanziarie assegnate ed oggetto di intervento e comunque con l'obbligo di iscrizione del nuovo impianto alle relative D.O.C. e I.G.T.

Si precisa che il P.S.R. prevede incentivi agli investimenti nel settore viticolo esclusivamente per gli interventi strutturali diversi da quelli previsti dall'O.C.M.

In nessun caso è consentita la duplicazione di interventi in qualsiasi settore.

**Tutti gli interventi non ricompresi fra quelli sopra specificati alle lettere a, b e c, saranno esclusi dai benefici del presente Bando.**

#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

**Sono soggetti beneficiari delle provvidenze:** tutti gli imprenditori agricoli, siano essi persone fisiche o giuridiche, singole o associate nelle forme previste dal codice civile, che siano titolari delle aziende ubicate nel territorio della Regione Abruzzo e iscritti alla **Camera di Commercio** e all'**INPS (nella sezione agricola)**, che si impegnano comunque a rispettare le modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000 e n. 1342/02, delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente bando.

#### 5. ENTITÀ DELL'AIUTO

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% degli investimenti ammessi e fino ad un massimale complessivo pari all'importo assegnato alla Regione Abruzzo con apposito Decreto Ministeriale per la campagna 2006/2007, fatto salvo l'importo necessario alla liquidazione di annualità pregresse e/o l'importo derivante da eventuali successive rimodulazioni.

Per ogni ettaro di vigneto ristrutturato o riconvertito, a seconda del tipo di impianto, si prevede la concessione di un contributo:



- a) per il costo dell'impianto;
- b) per il costo dell'estirpazione e per la compensazione del mancato reddito per il periodo di mancata produzione;

Il contributo è concesso sull'importo massimo ammesso, calcolato sulla base dei prezzi regionali in cui sono previste, in modo analitico, le singole voci di spesa ammesse per ettaro e per forma di allevamento (Allegato 2).

Gli importi massimi ammessi, per tipologia di intervento, sono così articolati:

	Tipo di impianto	Costo Impianto	Costo di espianto	Mancato reddito	Totale
1	GDC-DOPPIA CORTINA	€. 13.724,00	€. 1.188,00	€. 2.850,00	€. 17.762,00
2	SPALLIERA 2,50 x 1	€. 13.722,00	€. 1.188,00	€. 2.850,00	€. 17.760,00
3	SPALLIERA 3,00 x 1	€. 12.728,00	€. 1.188,00	€. 2.850,00	€. 16.766,00
4	PEGOLA ABRUZZESE	€. 10.671,00	€. 1.188,00	€. 2.850,00	€. 14.709,00

- Si è previsto, per tenere conto delle maggiori spese di impianto, un costo diversificato per gli impianti a filare con sesto più stretto con maggior investimento di ceppi per ettaro.
- Per il sovrainnesto, il contributo concedibile non può essere superiore al 50% dell'importo massimo ammesso e documentato di € 1,50 per ogni vite reinnestata. **Tale valore contiene tutte le spese di innesto ivi compresa la manodopera.**
- Per la ristrutturazione e la riconversione varietale il contributo concedibile non può essere superiore al 50% per ciascuna voce di spesa ricompresa nel prezzario regionale. **Resta altresì confermata la compensazione, fermo restando il valore globale assegnato in istruttoria, delle voci n. 6,7,8,e 9 del prezzario.**
- E' concesso il contributo per l'estirpazione e per il mancato reddito solo nei casi in cui il vigneto aziendale oggetto di finanziamento sia ancora da estirpare alla data di presentazione della domanda e viene estirpato prima del reimpianto del nuovo vigneto.

## 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le domande presentate devono attenersi alle tipologie degli interventi previsti al precedente punto 3, e comunque, nel pieno rispetto delle modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000, 1342/02 e delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente Bando.



Il regime di intervento si applica alle aziende che all'atto della presentazione della domanda di contributo:

- a) posseggano i vigneti, oggetto di intervento, in regola con la dichiarazione della superficie vitata (Modello B1 aggiornato alla data di presentazione della domanda) e comunque in regola con le norme vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- b) posseggano vigneti da ristrutturare o riconvertire che, comunque, non siano ancora giunti al termine del loro ciclo di vita naturale;
- c) posseggano una superficie vitata aziendale, ivi compresi eventuali diritti in portafoglio, non inferiore ad 0.5 ettari;
- d) posseggano un diritto di reimpianto in portafoglio proveniente da precedente estirpazione di una equivalente superficie vitata e/o di una autorizzazione al reimpianto anticipato. Nel caso di reimpianto anticipato il conduttore è tenuto a presentare un'apposita polizza fideiussoria, *dell'importo di € 4.200 per ettaro*, così come previsto dal punto 4.2.1. delle modalità applicative approvate con la D.G.R. n° 81/2001.
- e) **abbiano, alla data di scadenza del bando (pena l'esclusione dai benefici):**
  - o **presentato domanda per l'autorizzazione di un diritto di reimpianto previa estirpazione di una propria superficie vitata aziendale non in fase di rinnovo naturale;**
  - o **ottenuto il nulla-osta al trasferimento di un diritto di reimpianto e prima della conferma del contributo ottenuto il nulla-osta al reimpianto;**
- f) **siano in grado di presentare, a richiesta dei SIPA, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o dichiarazione di esenzione che attestati l'assolvimento di tutti gli obblighi contributivi e/o previdenziali e/o assistenziali e/o assicurativi di cui alla legge 266/05 art. 1 comma 553 e successive modificazioni e/o integrazioni;**
- g) **posseggano un conto corrente bancario o postale.**

## 7. NON SONO AMMISSIBILI AL REGIME DI SOSTEGNO

- a) Le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno e con la stessa forma di allevamento;
- b) Le richieste di conduttori di vigneti irregolari (in applicazione della D.G.R. 13/02/2001 n. 81, all'art. 8);
- c) Le richieste che prevedono l'utilizzo di nuovi diritti di impianto;
- d) Le richieste attinenti i vigneti non ricadenti nelle aree a D.O.C. o ad I.G.T.;
- e) Le richieste di conduttori che non hanno presentato la dichiarazione della superficie vitata aziendale;
- f) Le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica negli ultimi 10 anni a far data dalla domanda (ad eccezione del reinnesto);
- g) Le spese sostenute per l'estirpazione e/o mancato reddito nei casi di reimpianto anticipato, di diritti acquistati da altra azienda e di diritti di reimpianto già disponibili alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- h) **Le richieste di conduttori che non sono in regola con gli adempimenti di regolarità contributiva (DURC).**



## 8. LIMITAZIONI

1. Le richieste di contributo di cui al presente bando devono interessare vigneti con superficie da ristrutturare o riconvertire non inferiore a 0,5 Ha per ciascuna azienda/anno, mentre la dimensione minima della stessa superficie vitata ristrutturata o riconvertita sarà quella derivante dall'applicazione degli eventuali coefficienti di riduzione previsti nel presente bando.
2. La scelta delle varietà di vitigno che s'intendono utilizzare nella riconversione deve essere in armonia con la DGR 1266 del 30/12/2003 (**Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Abruzzo**).
3. Circa il possesso dell'attestato di Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (se rilasciato con l'accertamento della capacità professionale) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), si precisa che alla data di presentazione della domanda, è necessario o possedere l'attestato in corso di validità, o aver presentato regolare domanda di rinnovo.



## 9. PUNTEGGIO UTILE PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Le domande ammissibili al finanziamento saranno selezionate, ai fini della formazione della graduatoria regionale, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

CRITERI GENERALI E PUNTEGGI	PUNTI
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	10
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età superiore a 40 anni	8
Imprenditore agricolo di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda ( non I.A.T.P. e non I.A.P. )	5
Altri imprenditori agricoli ( L'Azienda è condotta da altro imprenditore che non possiede i requisiti ai punti precedenti )	3
Azienda condotta secondo criteri di cui al Regolamento CEE n. 2092/91 (azienda certificata ad "agricoltura biologica")	3
Azienda prevalentemente vitivinicola (se almeno il 35% della S.A.U. ivi compresi i diritti in portafoglio posseduti, è a vigneto)	3
La superficie vitata totale da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, verrà impiantata con varietà autoctone ( <b>Cococciola B. - Montonico B. - Passerina B. - Pecorino B.</b> ) ricadenti nei territori previsti dai disciplinari di produzione dei vini a IGT della Regione Abruzzo	3
La superficie vitata da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, è interamente ad uva a duplice attitudine (regina e/o regina dei vigneti per la sola provincia di Chieti)	2
Il punto più alto dell'appezzamento più grande da riconvertire ha una altitudine sul livello del mare compresa tra :	
Da 100 a 200 m	1
Da 200 a 300 m	3
Oltre 300 m	5
La densità di ceppi per ettaro dell' appezzamento più grande interessato alla ristrutturazione è compresa tra :	
Da 2.500 a 3.500	3
Da 3.500 a 4.500	4
Oltre 4.500	5



## 10. PROCEDURE

### 10.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande vanno presentate in duplice copia e secondo il modello allegato (unitamente al supporto magnetico) all'A.R.S.S.A - Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo - C/da Buccieri - CEPAGATTI -PE- con raccomandata A/R o direttamente a mano, entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A..

**Le ditte che intendono partecipare al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti allevati sia a filari che a tendone dovranno presentare due distinte domande ai fini della separazione delle graduatorie.**

**Le ditte che partecipano al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti riguardanti interventi su più province (comprendenti contestualmente sia estirpazioni che reimpianti) dovranno presentare tante domande quante sono le province interessate.**

La data di spedizione delle domande sarà comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

In caso di presentazione diretta della domanda farà fede la data del timbro di ricevimento apposta dal personale addetto al protocollo.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle domande fosse festivo o non lavorativo il termine di scadenze sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La documentazione da presentare a corredo della domanda è la seguente:

1. Copia della dichiarazione della superficie vitata (**Modello B1 aggiornato**);
2. Ultima dichiarazione di raccolta delle uve;
3. Descrizione del progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella quale sono indicate:
  - a) le misure e le azioni che si intendono realizzare con l'indicazione dei costi, della data prevista per l'inizio dei lavori e quella della loro conclusione;
  - b) la superficie totale aziendale con l'indicazione della SAU e della superficie vitata esistente in azienda, eventuali diritti di reimpianto derivanti da precedenti estirpazioni effettuate in azienda, diritti di reimpianto acquistati da altra azienda, nonché i diritti di nuovi impianti assegnati in deroga
  - c) la superficie vitata che si intende ristrutturare o riconvertire, il sesto d'impianto, il sistema di allevamento, le varietà di vite impiegate, la resa di produzione media per ettaro di superficie vitata, sia ex-ante che ex-post all'intervento, ove si dimostra che non vi è alcun aumento di resa, nonché il tipo di conduzione (irriguo - non irriguo);
  - d) gli estremi catastali delle particelle interessate alla ristrutturazione e/o riconversione e di quelle in cui si intendono realizzare gli interventi;



4. Corografia in scala 1: 25.000 dell'area interessata, con l'indicazione del punto più alto dell'appezzamento più grande interessato agli interventi, qualora si voglia ottenere il punteggio relativo alla vocazionalità (altitudine);
5. Visura catastale, e nel caso di non rispondenza dell'intestatario e/o nel caso di cointestazioni nel catasto, copia dell'atto di possesso (valido ai sensi di legge) delle particelle oggetto d'impianto;
6. Planimetria in scala 1:2000 delle particelle interessate;
7. Copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità;
8. Copia certificato iscrizione CCIAA;
9. Posizione INPS;
10. N° di Conto Corrente Bancario o Postale e relativi Codici ABI e CAB intestato al titolare della domanda di Ristrutturazione, Riconversione o Sovrainnesto.

## 10.2 PRESCRIZIONI PER LE DITTE RICHIEDENTI

- a) Le domande vanno presentate sul modello all'uopo predisposto;
- b) Le ditte beneficiarie che intendono ottenere la **liquidazione dei contributi dopo il collaudo**, sono tenute a seguito di comunicazione di richiesta di documentazione, a:
  - concludere tutte le opere,
  - effettuare tutte le spese previste nella domanda presentata,
  - a richiedere l'accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi realizzati.
- c) **La data di inizio dei lavori deve essere comunicata al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura competente per territorio, entro quindici giorni dal loro effettivo inizio. Si intende come inizio lavori la dimostrazione delle spese sostenute, relative a voci inserite nel prezzario regionale ad esclusione delle spese tecniche.**
- d) Le richieste dell'avvenuta esecuzione delle opere finali o totali vanno indirizzate sempre ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio.
- e) **Le spese eleggibili sono quelle fissate nel prezzario regionale e sostenute nel periodo successivo alla data di approvazione della graduatoria provvisoria regionale delle domande ammesse a finanziamento e prima della data di presentazione della domanda di collaudo e rendicontate secondo le modalità previste dallo stesso prezzario.**
- f) I vigneti oggetto di riconversione dovranno essere realizzati tenendo conto della resa assegnata al vigneto estirpato con diritto di reimpianto.
- g) Nel caso di vitigno a duplice attitudine (Provincia di Chieti), si applicano nell'impianto del nuovo vigneto le riduzioni di superficie previste dal precedente punto 3.
- h) Nel caso di domanda che prevede un aumento di resa per ettaro, i SIPA applicheranno una riduzione proporzionale della superficie oggetto di intervento. Il rispetto delle rese riguarda anche i diritti di reimpianto rilasciati prima del 1° agosto 2000.
- i) La ditta si impegna a non distogliere né modificare la destinazione delle opere sovvenzionate prima di dieci anni dalla data di collaudo degli interventi, ad eccezione delle estirpazioni connesse a causa di forza maggiore;
- j) La ditta si impegna a iscrivere nei rispettivi albi D.O.C. o ad elenchi I.G.T. i vigneti realizzati, comunque entro la terza campagna successiva alla realizzazione dell'impianto.



- k) La ditta si impegna, nel caso di cessione del vigneto oggetto di beneficio, trasferire gli obblighi assunti al nuovo conduttore.
- l) La ditta autorizza, ai sensi della D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli organismi comunitari e nazionali.
- m) Per la campagna 2007-2008 le opere devono essere realizzate entro il periodo che sarà stabilito dalle circolari dell'AGEA.
- n) Se la ditta non intende effettuare i lavori e intende quindi terminarli entro la fine della seconda campagna di concessione dell'anticipo da parte dell'AGEA, dovrà presentare:
  - a. polizza fidejussoria di importo pari al 120% del contributo ammesso;
  - b. documentazione atta a dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori.

Le aziende che hanno presentato richiesta per una superficie superiore ad Ha 3.00.00 e che intendono partecipare alle eventuali assegnazioni di fondi residui per superfici superiori a tre ettari, secondo il meccanismo indicato al successivo punto 10.3, possono presentare una polizza fidejussoria per l'intero contributo richiesto.

Nel caso invece, gli stessi beneficiari, non volessero partecipare all'ulteriore assegnazione di fondi, potranno presentare polizza fideiussoria soltanto per la richiesta relativa ai primi Ha 3.00.00.

In ogni caso, l'importo della polizza fideiussoria, dovrà essere almeno pari al 120% del contributo richiesto.

### 10.3 FASE ISTRUTTORIA E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

#### 1. Criteri per la selezione delle domande.

Saranno effettuate due distinte graduatorie, ripartendo la superficie assegnata dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali secondo il seguente schema:

#### GRADUATORIA A) - Vigneti allevati a Filari:

69% delle risorse finanziarie assegnate;

#### GRADUATORIA B) - Vigneti allevati a Pergola Abruzzese:

31% delle risorse finanziarie assegnate;

La copertura finanziaria delle domande sarà assicurata dalle risorse destinate alla Regione Abruzzo, derivanti dalla Ripartizione dei Fondi FEOGA assegnati all'Italia con Decisione della Commissione CE del 21 settembre 2007, da parte del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2007/2008.



**Nell'ambito della graduatoria A si rispetterà il seguente ordine di priorità :**

• **FILARE**

- 1 domande dei conduttori che non hanno **mai beneficiato** delle provvidenze **in nessuna** delle campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 domande dei conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.00 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di concessione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria A.

**Nell'ambito della graduatoria B si rispetterà il seguente ordine di priorità :**

• **PERGOLA ABRUZZESE**

- 1 domande dei conduttori che non hanno **mai beneficiato** delle provvidenze **in nessuna** delle campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 domande di conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.00 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di distribuzione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria B.

Inoltre nella predisposizione delle due graduatorie regionali dei beneficiari, a parità di punteggio totale sarà data priorità:

- tra ditte individuali, all'età più giovane del richiedente al momento della presentazione della domanda;
- per le società, verrà data priorità a quelle aventi l'età media dei soci più giovane al momento della presentazione della domanda.  
In entrambi i casi, qualora si verificasse ulteriore parità si procederà a sorteggio.



*N.B.: In fase di istruttoria non è ammesso il passaggio da una graduatoria all'altra (variare il sistema di allevamento).*

Qualora il totale delle richieste pervenute per ciascuna delle due graduatorie superi l'ammontare delle definitive risorse disponibili, le graduatorie termineranno con l'ultima ditta che avrà raggiunto il tetto massimo di superficie disponibile in base alle due percentuali stabilite.

Una volta soddisfatte le richieste corrispondenti alla superficie massima consentita del 31% della Pergola Abruzzese, eventuali risorse finanziarie ancora disponibili saranno utilizzate per finanziare le richieste relative ai vigneti allevati a Filare non soddisfatte.

### 1. Fase istruttoria per la formazione della graduatoria

L'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), entro 30 giorni dalla chiusura del bando e sulla base dei dati autocertificati in domanda dai produttori, predispone e trasmette alla Direzione Agricoltura, gli elenchi delle domande ammissibili al finanziamento, con il relativo punteggio e ripartite secondo i criteri per la selezione delle domande precedentemente stabiliti e precisamente:

- A) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- B) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Pergola;
- C) Elenco delle domande non accoglibili con indicazione sintetica della motivazione dell'esclusione.

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura con Determinazione dirigenziale, sulla base degli elenchi pervenuti dall'ARSSA, predispone, approva e trasmette ai S.I.P.A. la graduatoria regionale provvisoria indipendentemente dalla formalizzazione da parte del MIPAF dell'assegnazione dei fondi alla Regione Abruzzo:

- a) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- b) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Pergola;
- c) Elenco delle domande non accoglibili con l'indicazione, per ciascuna, del motivo dell'esclusione.

**La data di adozione della Determinazione Dirigenziale, di approvazione provvisoria della graduatoria, avrà valore per la eleggibilità delle spese e sarà pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo.**

Sulla base delle graduatorie formate i S.I.P.A. provvederanno:

- 1) a sottoporre ad istruttoria formale tutte le richieste finanziabili;
- 2) a trasmettere alla Direzione Agricoltura gli elenchi delle ditte istruite positivamente;

- 3) a trasmettere gli elenchi delle ditte da escludere dal finanziamento indicandone sinteticamente per ciascuna, la motivazione;
- 4) a comunicare alle ditte escluse la proposta di archiviazione.



Il Servizio competente della Direzione Agricoltura, sulla base dell'istruttoria dei S.I.P.A. e delle risorse finanziarie ufficialmente assegnate alla Regione Abruzzo provvede a definire la graduatoria per la concessione dei benefici.

**L'elenco regionale delle ditte beneficiarie dei finanziamenti e di quelle non finanziabili, sarà approvato e trasmesso al B.U.R.A. per la pubblicazione. Tale pubblicazione vale quale notifica agli interessati.**

I S.I.P.A., sulla base della graduatoria, provvedono alla richiesta alle ditte beneficiarie della seguente documentazione:

1. **D.U.R.C. o dichiarazione di esenzione;**
2. Polizza fidejussoria e della relativa conferma;
3. Comunicazione di inizio lavori;
4. Attestazione relativa ad almeno una voce di spesa.

Tale documentazione, utile alla definizione delle domande, deve pervenire entro i **termini tassativi** indicati dai SIPA, **pena l'esclusione:**

Gli stessi SIPA sulla base delle opzioni delle ditte (collaudo o fidejussione) ritrasmettono al Servizio competente gli elenchi nel seguente ordine:

- a) Elenco delle Ditte da liquidare per avvenuto collaudo;
- b) Elenco delle Ditte da liquidare anticipatamente su fideiussione;

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura trasmette all'A.G.E.A., per il pagamento, gli elenchi regionali di liquidazione secondo le opzioni delle ditte (collaudo o fideiussione).

## 11. PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato direttamente dall'A.G.E.A., **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura**, secondo le modalità di pagamento indicate dal beneficiario nella domanda.

La liquidazione finale del contributo è subordinata all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi ammessi a preventivo.

Il contributo spettante può essere concesso anticipatamente, prima della conclusione dei lavori a condizione che:

- sia stato dimostrato l'avvenuto inizio dei lavori;
- il conduttore abbia presentato a garanzia, una polizza fidejussoria con relativa conferma in favore dell'AGEA per un importo non inferiore al 120% del contributo ammesso entro la data prevista;
- il conduttore abbia presentato attestazione relativa ad una delle voci di spesa.

La fideiussione può essere svincolata, da parte dell'A.G.E.A., solo dopo che i SIPA competenti per territorio avranno accertato la regolare esecuzione dei lavori.

**Per consentire la conclusione dell'iter amministrativo entro 2 anni dalla concessione alla erogazione dell'anticipo da parte dell'AGEA, la richiesta di collaudo degli interventi ammessi deve essere presentata entro 20 mesi dalla fine della campagna di riferimento.**



## 12. VARIANTI

Sono ammesse varianti esclusivamente per comprovati motivi non individuabili all'atto della richiesta, alle seguenti condizioni:

1. il nuovo punteggio deve rientrare nell'intervallo dei punti in graduatoria in cui sono collocate le domande ammesse e finanziate;
2. l'importo non può essere superiore a quello già ammesso.

E' altresì escluso il passaggio alla forma di allevamento a tendone dalle forme a filare.

## 13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

### 1. Recesso dagli impegni assunti.

Se il produttore che ha percepito l'anticipo su cauzione rinuncia definitivamente al relativo aiuto comunitario previsto dalla misura, la Regione e successivamente l'Agea, mediante incameramento della polizza fidejussoria, procederà a recuperare in toto l'aiuto corrisposto anticipatamente, maggiorato di una penale, determinata come segue:

- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata entro il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario) la penale è del 12% dell'aiuto corrisposto, corrispondente al 10% del valore della garanzia (essendo il valore della garanzia il 120% dell'aiuto corrisposto). Pertanto il contributo maggiorato delle penali dovrà essere restituito all'Agea entro il citato termine di 120 giorni.
- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata dopo il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario). In questo caso il produttore dovrà restituire un importo pari al 120% del contributo e in caso di non restituzione l'Agea procederà all'incameramento totale della polizza fidejussoria.
- Si precisa che anche nel caso di non incasso dell'assegno il produttore è tenuto a restituire la differenza del 12% o del 20%.

### 2. Collaudo delle opere.

In caso di realizzazione parziale delle opere di ristrutturazione o di riconversione, l'aiuto non è concesso se la realizzazione stessa riguarda una superficie

pari o inferiore all' 80% della superficie autorizzata dalla Regione.

Per realizzazione di opere relative a superfici superiori all'80%, l'aiuto percepito verrà decurtato di un importo pari al doppio rispetto all'aiuto relativo alla superficie non realizzata.



#### 14. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Agricoltura è autorizzata a recepire ogni eventuale e/o successiva disposizione o circolare interpretativa che venisse emanata dalle autorità competenti, nonché ad emanare ed impartire disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione per l'attuazione delle suddette procedure amministrative nonché ad elaborare tutta la modulistica necessaria per una più sollecita applicazione del presente Piano.

I termini temporali indicati nel presente Piano, sono suscettibili di modificazioni in conseguenza delle determinazioni eventualmente assunte dall'AGEA in merito alle modalità e ai tempi per l'effettuazione dei pagamenti.

La Direzione Agricoltura provvederà, pertanto, ad adottare le necessarie determinazioni di modifica, dandone, tramite i SIPA, tempestiva comunicazione ai beneficiari qualora tali modificazioni abbiano incidenza sull'esecuzione degli interventi.

**Per tutto quanto non previsto nel presente bando varranno le norme, in vigore, del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI" dell'AGEA, in materia di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti.**

#### 15. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente Piano è pubblicato sul B.U.R.A. ed ogni eventuale ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura ed ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

Modello di Domanda

**REGIONE ABRUZZO** COD. 13

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale

PROVINCIA **Chieti**

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI**

APPROVATO CON D.G.R. NUM. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

CAMPAGNA: 2007/2008

ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA  
PER IL TRAMITE DI:  
A.R.S.S.A. -  
Servizio difesa e qualificazione delle produzioni  
C.DA BUCCIERI -VILLANOVA DI CEPAGATTI  
(PE)

**La presente copia, composta di n. 18 fasciate, è conforme all'originale.**  
Pescara, li 11 DIC. 2007  
Il Responsabile dell'Ufficio  
dott. Giovanni MANGARANO

**SEZ. A - AZIENDA**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

Persona Fisica  Numero di contitolari (in caso di società)

Società di Capitali

Società di persona

CODICE A.S.L. DEL REGISTRO DI STALLA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE (Obbligatorio) \_\_\_\_\_

PARTITA IVA (Obbligatorio) \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO NUM. (Obbligatorio) \_\_\_\_\_

DATA ISCRIZIONE C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ COD. ISTAT E PROV. ISCRIZIONE \_\_\_\_\_

COGNOME O RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

SESSO \_\_\_\_\_ NATA IL \_\_\_\_\_ COD. ISTAT \_\_\_\_\_ COMUNE DI NASCITA \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
Prov. Comune

**DOMICILIO O SEDE LEGALE**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
Prov. Comune

**UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale)**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
Prov. Comune

**RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è diverso da persona fisica)**

COGNOME \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

SESSO \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ COD. ISTAT \_\_\_\_\_ COMUNE DI NASCITA \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
Prov. Comune

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
Prov. Comune

**TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO**

RICONVERSIONE  SOVRANRINNESTO  RISTRUTTURAZIONE

DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICILTATE NUM. \_\_\_\_\_

ACCREDITO SUL CIC BANCARIO/POSTALE \_\_\_\_\_ CIC NUMERO \_\_\_\_\_

ISTITUTO \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

AGENZIA \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ PR. \_\_\_\_\_

Documenti consegnati alla ditta alla data del 11 DIC. 2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gardani)

anagrafica

Modello di Domanda

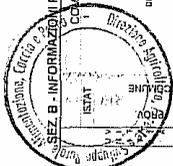
SEZ. A1 - ANAGRAFICA CONTITOLARI (solo in caso di società)		Az. Agricola:	
Contitolare n. 2			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Prov. Comune	PROV.
			<input type="checkbox"/>
Contitolare n. 3			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Prov. Comune	PROV.
			<input type="checkbox"/>
Contitolare n. 4			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Prov. Comune	PROV.
			<input type="checkbox"/>
Contitolare n. 5			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Prov. Comune	PROV.
			<input type="checkbox"/>



MODELLO DI DOMANDA

SEZ. B - INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E OGGETTO DI ESTIRPAZIONE, RICONVERSIONE E/O SOVRAINNESTO (come da determinati dagli superiori/viale presentate)

COMUNE	CANTONE	CIRCOLO	FOLIO	F.LLA	SUS. CATAST. IN IN. HAAACA	SUF. VIGNETO IN HAAACA	TIPO COND.	SESTO IMPIANTO		NUM. CEPPI	ANNO IMPIANTO	FORMA ALLEY (CODICE E TIPO)	IRRIGAZIONE	VITIGNO (CODICE E TIPO)	VINO PRODOTTO	RESA IN HL DI VINO	TIPO DI INTERVENTO			
								SU FILA	TRA FILA								RICONVERSIONE	SOVRAINNESTO	RISTRUTTURAZIONE	
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20																				
21																				
22																				
23																				
24																				
25																				
26																				
27																				
28																				
29																				
30																				
TOT. RESA HL																				

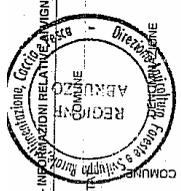


particelle da estirpare

5

MODELLO REGIONALE

SEZ. - INTER. - REGIONI RELATIVE	CASI PARTICOLARI	FOGLIO	FLA	SUP. CATASTAL. E IN HAACA	SUP. VIGNETO IN HAACA	TIPO COND.	SESTO IMPIANTO SU FLA, FILA, CM	NUM. CEPI	ANNO IMPIANTO PREVISTO	FORMA ALLEV. (codice e tipo)	IRRIGAZIONE	VITIGNO	VINO PRODOTTO Albo / Elenico	RESA IN LITRI DI VINO	INTERV. EFFETTUATO	SE SI INTENDE FARE IL REIMPIANTO ANTICIPATO	SE PROPRIETÀ DA DIRITTO ACQUISTATO (A) O DIRITTO PROPRIO (P)	
																		TOTALE
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		
21																		
22																		
23																		
24																		
25																		
26																		
27																		
28																		
29																		
30																		
31																		
32																		
33																		
34																		
35																		
36																		
37																		
38																		
39																		
40																		
41																		
42																		
43																		
44																		
45																		
46																		
47																		
48																		
49																		
50																		
51																		
52																		
53																		
54																		
55																		
56																		
57																		
58																		
59																		
60																		
61																		
62																		
63																		
64																		
65																		
66																		
67																		
68																		
69																		
70																		
71																		
72																		
73																		
74																		
75																		
76																		
77																		
78																		
79																		
80																		
81																		
82																		
83																		
84																		
85																		
86																		
87																		
88																		
89																		
90																		
91																		
92																		
93																		
94																		
95																		
96																		
97																		
98																		
99																		
100																		
TOTALE																		



74

particolare da reimpiantare



azienda agricola - P.Ivat. - C.F.: **200772008**

CAMPAGNA: **2007/2008**

NUM. CEPPI CALCOLATI IN BASE AL SESTO: **4 000**

NUM. CEPPI RICHIESTI: **4 000**

Sup. HA.AA.LCA: **01.00.00**

DI CUI Sup. Do Diritti HA.AA.LCA: **4 000**

DI CUI Sup. X Reimp.Ant. HA.AA.LCA: **4 000**

INTERVENTO REALIZZATO: **RICONVERSIONE**

**RISTRUTTURAZIONE**

TOTALE: **4 000**

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: <b>SPALLIERA mt. 100 x 250</b>		Ceppei ad Ha: <b>4000</b>		RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA			
N	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO/QUANTITA' G.	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione busta paga, fattura o autocertificazione	1 069,00	1 069,00	1 069,00	01.00.00			
2	RIPASSO	fattura	178,00	178,00	178,00	01.00.00			
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119,00	119,00	119,00	01.00.00			
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	297,00	297,00	297,00	01.00.00			
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)				1 663,00				
6	BARBATELLE INNESTATE (max 4000 al sesto di 2.50*1,00 ad Ha)	fattura	1.50	1.50	6 000,00	4 000			
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	9,00	9,00	720,00				
8	PALI DI SOSTEGNO (compresi accessori)	fattura	4,50	4,50	2 820,00				
9	FILO DI TESSITURA	fattura	1 024,00	1 024,00	1 024,00				
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)				9 921,00				
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 59,4	busta paga, fattura o autocertificazione	1 485,00	59,40	1 485,00				
12	SUB TOTALE=5+10+11		13 069,00	13 069,00	13 069,00				
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 13069	fattura	653,45	653,45	653,45				
14	TOTALE PARZIALE=12+13		13 722,00	13 722,00	13 722,00				
15	ESPANTO	fattura o autocertificazione	1 188,00	1 188,00	1 188,00				
16	TOTALE PARZIALE=14+15		14 910,00	14 910,00	14 910,00				
17	MANCATO REDDITO		2 850,00	2 850,00	2 850,00	01.00.00			
18	TOTALE GENERALE		17 760,00	17 760,00	17 760,00				

IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri  
 \*\* è consentito sul numero tecnico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto presscalco, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

azienda agricola - P.Ivat. - C.F.: 200772008

CAMPAGNA: 2007/2008

REGIONE ABRUZZO

INTERVENTO REALIZZATO: **RICONVERSIONE RISTRUTTURAZIONE**

NUM. CEPI CALCOLATI IN BASE AL SESTO: **3 333**

Sup. HA.AA.CA: **01.00.00**

DI CUI Sup. X Reimp.Ant. HA.AA.CA: **3 333**

NUM. CEPI RICHIESTI: **3 333**

Sup. HA.AA.CA: **01.00.00**

DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA: **3 333**

TOTALE: **3 333**

Sup. HA.AA.CA: **01.00.00**

DI CUI Sup. X Reimp.Ant. HA.AA.CA: **3 333**

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: **SPALLIERA mt. 100 x 300**

Ceppi ad Ha: **3333**

LAVORI ESEGUITI	RISERVATO ALL'UFFICIO				RISERVATO ALLA DITTA			
	DOCUMENTAZIONE	IMPORTO AD FIDATO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO QUANTITAVIS G.	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIORTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1 SCASSO *	fattura o autocertificazione busta paga, fattura o autocertificazione	1 069.00		1 069.00	01.00.00			
2 RIPASSO	fattura	178.00		178.00	01.00.00			
3 ANALISI DEL TERRENO	fattura	119.00		119.00	01.00.00			
4 CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	297.00		297.00	01.00.00			
5 SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)				1 663.00				
6 BARBATELLE INNESTATE (max 4000 al sesto di 2.50*1,00 ad Ha)	fattura		1.50	5 000.00	3 333			
7 PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		9.00	600.00				
8 PALI DI SOSTEGNO (compresi accessori)	fattura		4.50	2 350.00				
9 FILO DI TESSITURA	fattura	1 024.00		1 024.00				
10 SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)				8 974.00				
11 MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 59.4	busta paga, fattura o autocertificazione	1 485.00	59.40	1 485.00				
12 SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 12122	fattura	12 122.00		12 122.00				
13 ESPIANTO	fattura o autocertificazione	606.00		606.10				
14 MANCATO REDDITO	fattura o autocertificazione	1 188.00		1 188.00				
15 SUB TOTALE PARZIALE=12+13		12 728.00		12 728.00				
16 SUB TOTALE PARZIALE=14+15		13 916.00		13 916.00				
17 TOTTALE GENERALE		2 850.00		2 850.00	01.00.00			
18 TOTTALE GENERALE		16 766.00		16 766.00				

LA DITTA RICHIEDENTE

IL TECNICO ACCERTATORE

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri  
 \*\* è consentito sul numero tecnico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

SERVIZIO REGIONALE



azienda agricola: \_\_\_\_\_  
 - P.Iva: - C.F.: \_\_\_\_\_  
 CAMPAGNA : 2007/2008

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN  
 NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL  
 TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

INTERVENTO REALIZZATO	NUM. CEPII CALCOLATI IN BASE AL SESTO	Sup. HA.AA.CA	NUM. CEPII RICHIESTI	DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA	DI CUI Sup. x Reimp.Ant. HA.AA.CA
RICONVERSIONE	3333	01.00.00	3333		
RISTRUTTURAZIONE	3333	01.00.00	3333		
TOTALE					

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: PERGOLA ABRUZZESE mt. 2,50 x mt. 2,50

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA		CONTRIBUTO RICHIESTO
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	NUMERO/QUANTITA' /GG.	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	1.069,00		1.069,00	01.00.00	
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	178,00		178,00	01.00.00	
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119,00		119,00		
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	258,23		258,23	01.00.00	
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)				1.624,23		
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura	1,50	1,50	5.000,00	3.333	
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	9,00				
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	1,50	1,50			
9	FILO DI TESSITURA	fattura	1.069,00		1.069,00		
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)				7.083,77		
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 59,4	busta paga, fattura o autocertificazione	1.485,00	59,40	1.485,00		
12	SUB TOTALE=5+10+11		10.163,00		10.163,00		
13	ISPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10163	fattura	508,00		508,00		
14	TOTALE PARZIALE=12+13		10.671,00		10.671,00		
15	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	1.188,00		1.188,00		
16	TOTALE PARZIALE=14+15		11.859,00		11.859,00		
17	MANCATO REDDITO		2.850,00		2.850,00	01.00.00	
18	TOTALE GENERALE		14.709,00		14.709,00		

IL TECNICO ACCERTATORE

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri  
 \*\* è consentito sul numero tecnico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in  
 diminuzione

LA DITTA RICHIEDENTE

COMPUTO TENDONE

MINISTERO DELL'INTERNO

azienda agricola:

- P.IVA - C.F.:

CAMPAGNA : 2007/2008



SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

INTERVENTO REALIZZATO	NUM. CEPMI CALCOLATI IN BASE AL SESTO	Sup. HA.AA.CA	NUM. CEPMI RICHIESTI	DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA	DI CUI Sup. x Reimp. Ant. HA.AA.CA
RICONVERSIONE	3333	01.00.00	3333		
RISTRUTTURAZIONE					
TOTALE	3333	01.00.00	3333		

SISTEMA DI ALLEVAMENTO:

G.D.C. DOPPIA CORTINA sesto mt 4 x 1

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA			
			IMPORTO AD LETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	NUMERO / QUANTITA' / GG.	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	1.069,00		1.069,00	01.00.00		
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	178,00		178,00	01.00.00		
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119,00		119,00	01.00.00		
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	297,00		297,00	01.00.00		
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)				1.663,00			
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1,50	5.000,00	3.333		
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		11,00				
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura		4,50				
9	BRACCETTI MOBILI	fattura		4,50				
10	BRACCETTI CAPOTESTA	fattura		9,00				
11	FILO DI TESSITURA	fattura	1.069,00		1.069,00			
12	SUB TOTALE=6+7+8+9+10+11 (le voci 6-7-8-9-10-11 sono compensabili fra loro)				9.922,00			
13	MANDOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 59,4	busta paga, fattura o autocertificazione	1.485,00	59,40	1.485,00			
14	SUB TOTALE=6+12+13		13.070,00		13.070,00			
15	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 13070	fattura	654,00		654,00			
16	TOTALE PARZIALE=14+15		13.724,00		13.724,00			
17	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	1.188,00		1.188,00			
18	TOTALE PARZIALE=16+17		14.912,00		14.912,00			
19	MANCATO REDDITO		2.850,00		2.850,00	01.00.00		
20	TOTALE GENERALE		17.762,00		17.762,00			

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri  
 \*\* € consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

COMPUTO GDC

MAGGIORATA



azienda agricola: P.Iva: - C.F.:

CAMPAGNA: 2004/2005

INTERVENTO REALIZZATO: SOVRAINNESTO

Sup. HA.AA.CA NUM. CEPPI RICHIESTI NUM. CEPPI CALCOLATI

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALLI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: SPALLIERA mt. 100 x

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO			RISERVATO ALLA DITTA			
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO QUANTITA'	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-	-	-
6	SOVRAINNESTO DI VITI ESISTENTI (IMPORTO OMNICOMPENSIVO)	fattura	-	1,50	-	-	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-	-	-
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG.	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE=5+10+11		-	-	-	-	-	-	-
13	SPESE TECNICHE 5%	fattura	-	-	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE=12+13		-	-	-	-	-	-	-
15	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE=14+15		-	-	-	-	-	-	-
17	MANCATO REDDITO		-	-	-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-	-	-

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

\*\* è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

CONFUTO SPALLIERA SOVRAINNESTO

9

MODELLO DI DOMANDA

azienda agricola: **REGIONE ABRUZZO** **COMUNO** **PROV. DI PESCARA**

CAMPAGNA: **2004/2005**

INTERVENTO REALIZZATO: **SOVRAINNESTO**

NUM. CEPI RICHIESTI: **NUM. CEPI CALCOLATI**

Sup. HA.AA.CA. **NUM. CEPI RICHIESTI**

Sup. HA.AA.CA. **NUM. CEPI CALCOLATI**



SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPLETANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TESTO MASSIMO AMMISSIBILE

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		NUMERO QUANTITA' A'	RISERVATO ALLA DITTA	
			IMPORTO AD ETTARO	IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE		IMPORTO PREVENTIVATO	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-
6	OMNICOMPENSIVO	fattura	1,50	-	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG.	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE=5+10+11		-	-	-	-	-
13	SPESE TECNICHE 5%	fattura	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE=12+13		-	-	-	-	-
15	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE=14+15		-	-	-	-	-
17	MANCATO REDDITO		-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

\*\* è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegate sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

LA DITTA RICHIEDENTE

IL TECNICO ACCERTATORE

COMPUTO TERRORE-SOVRAINNESTO

10

MODELLO DI DOMANDA

azienda agricola: P.ura - C.F.: 2004720015

CAMPAGNA: SOVRAINNESTO

INTERVENTO REALIZZATO: SOVRAINNESTO

REGIONE ABRUZZO

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: G.D.C. DOPPIA CORTINA sesto mt. 4 x mt.1

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA		CONTRIBUTO RICHIESTO
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO/QUANTITA' NUMERO/QUANTITA'	
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-
6	SOVRAINNESTO DI VITI ESISTENTI (IMPORTO OMINICOMPENSIVO)	fattura	-	1.50	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG.	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE=5+10+11	fattura	-	-	-	-	-
13	SPESE TECNICHE 5%		-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE=12+13		-	-	-	-	-
15	ESPANTO	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE=14+15		-	-	-	-	-
17	MANCATO REDDITO		-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-

\* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri  
 \*\* è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

LA DITTA RICHIEDENTE

IL TECNICO ACCERTATORE

COMPLETO GDC-SOVRAINNESTO

MODELLO DI DOMANDA

azienda agricola: \_\_\_\_\_

SEZ. D - RIEPILOGO DELL'INTERVENTO

RIEPILOGO SUPERFICI		DI CUI A VARIETA' AUTOCTONE	
G.D.C. DOPPIA GORTINA HA.AA.CA	SPALLIERA HA.AA.CA	PERGOLA ABRUZZESE HA.AA.CA	MONTONICO B. HA.AA.CA
			PASSERINA B. HA.AA.CA
			HA.AA.CA
RICOVERSIONE			
SOVRANNIESTO			
RISTRUTTURAZIONE			
TOTALE			

TOTALE SUP. \_\_\_\_\_

TOTALE COMPL. DEI 3 SISTEMI HA \_\_\_\_\_

DI CUI SUP. A FILARE HA: \_\_\_\_\_

% DEL FILARE SULL'INTERVENTO: \_\_\_\_\_

TOTALE SUP. A VARIETA' AUTOCTONE: \_\_\_\_\_

PARI AD UNA % SUL TOTALE: \_\_\_\_\_

RIEPILOGO IMPORTI PER:

G.D.C. DOPPIA GORTINA Euro	PERGOLA ABRUZZESE Euro
_____	_____
Mancato reddito	
_____	
Altro: costo impianto, estirpazione, analisi	
_____	
Totale Computo Metrico	
_____	

TOTALE IMPORTO \_\_\_\_\_

TOTALE COMPLESSIVO DEI 3 SISTEMI DI ALLEVAMENTO (EURO) \_\_\_\_\_

RIEPILOGO IMPORTO LAVORI

G.D.C. DOPPIA GORTINA Euro	PERGOLA ABRUZZESE Euro
_____	_____

RIEPILOGO SUPERFICIE

ESTIRPARE	PROT. NUM.	DEL	HA	REIM. ANTICIPATO (barare)
ESTIRPARE	PROT. NUM.	DEL	HA	REIM. ANTICIPATO (barare)
REIMPIANTARE	PROT. NUM.	DEL	HA	REIM. ANTICIPATO (barare)
REIMPIANTARE	PROT. NUM.	DEL	HA	REIM. ANTICIPATO (barare)
REIMPIANTARE	PROT. NUM.	DEL	HA	REIM. ANTICIPATO (barare)

NON POSSIEDOVA DIRITTI HA HA RICHIESTO L'AUTORIZZAZIONE AL S.I.P.A. PER: \_\_\_\_\_

CONSUNTIVO

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA AZIENDALE (S.A.U. IN HA.AA.CA):	_____
SUPERFICIE VITATA AZIENDALE AL MOMENTO DELLA DOMANDA:	_____
% VIGNETO AZIENDALE:	_____

NUMERO DOMANDA (riservato all'ufficio) \_\_\_\_\_

IMPORTO FIDEIUSIONE (riservato all'ufficio) \_\_\_\_\_

RISERVATO ALL'UFFICIO

REIM. ANTICIPATO (barare)

N.B.: La superficie riconvertita non può essere superiore a quella del vigneto estirpato come risultante dai mod. B1. La superficie vitata comprende anche i diritti di reimpianto ed impianto in deroga posseduti alla data di presentazione della domanda e non scaduti

RIEPILOGO

19

MODELLO DI DOMANDA

RIEPILOGO

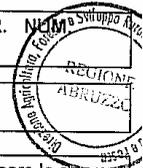


COB.	VITIGNI	FRUTTO	SUP. ESTIRPATE	RESA DA SUP. ESTIRPATE	SUP. REIMPIANTATE	RESA DA SUP. REIMPIANTATE
020	BARBERA BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
025	BIANCAME B.	BIANCO	-	-	-	-
032	BOMBINO BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
298	CHARDONNAY B.	BIANCO	-	-	-	-
064	COCCICOLA B.	BIANCO	-	-	-	-
081	FIANO B.	BIANCO	-	-	-	-
079	FALANGHINA B.	BIANCO	-	-	-	-
092	GARGANEGA B.	BIANCO	-	-	-	-
095	GRECHETTO B.	BIANCO	-	-	-	-
097	GIRECO B.	BIANCO	-	-	-	-
131	MALVASIA BIANCO DI CANDIA B.	BIANCO	-	-	-	-
132	MALVASIA BIANCO LUNGA B.	BIANCO	-	-	-	-
133	MALVASIA DEL LAZIO B.	BIANCO	-	-	-	-
299	MANZONI BIANCO	BIANCO	-	-	-	-
151	MONTONICO BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
153	MOSCATO BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
157	MOSTOSA B.	BIANCO	-	-	-	-
181	PASSERINA B.	BIANCO	-	-	-	-
184	PECORINO B.	BIANCO	-	-	-	-
193	PINOT BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
194	PINOT GRIGIO G.	BIANCO	-	-	-	-
527	REGINA B. (solo per prov. Chieti)	BIANCO	-	-	-	-
528	REGINA DEI VIGNETTI B. (solo per prov. Chieti)	BIANCO	-	-	-	-
210	RIESLING B.	BIANCO	-	-	-	-
209	RIESLING ITALICO B.	BIANCO	-	-	-	-
221	SAUVIGNON B.	BIANCO	-	-	-	-
230	SYLVANER VERDE B.	BIANCO	-	-	-	-
235	TOCAI FRULANEO B.	BIANCO	-	-	-	-
238	TRAMINER AROMATICO Rs.	BIANCO	-	-	-	-
332	TREBBIANO ABRUZZESE B.	BIANCO	-	-	-	-
244	TREBBIANO TOSCANO B.	BIANCO	-	-	-	-
250	VELTLINER B.	BIANCO	-	-	-	-
254	VERDICCHIO BIANCO B.	BIANCO	-	-	-	-
258	VERMENTINO B.	BIANCO	-	-	-	-
002	AGLIANICO N.	NERO	-	-	-	-
019	BARBERA N.	NERO	-	-	-	-
042	CABERNET FRANC N.	NERO	-	-	-	-
043	CABERNET SAUVIGNON N.	NERO	-	-	-	-
049	CANAIOLO NERO N.	NERO	-	-	-	-
062	CILIEGIOLINO	NERO	-	-	-	-
073	DOLCETTO N.	NERO	-	-	-	-
090	GAGLIOPPO N.	NERO	-	-	-	-
126	MAIOLICA N.	NERO	-	-	-	-
127	MALBECH N.	NERO	-	-	-	-
144	MAZEMINO N.	NERO	-	-	-	-
146	MERLOT N.	NERO	-	-	-	-
150	MONTEFULCIANO N.	NERO	-	-	-	-
160	NEBBIOLO N.	NERO	-	-	-	-
046	NERO D'AVOLA N. (cultivares)	NERO	-	-	-	-
195	PINOT NERO N.	NERO	-	-	-	-
199	PRIMITIVO N.	NERO	-	-	-	-
206	REPOSCO N.	NERO	-	-	-	-
218	SANGIOVESE N.	NERO	-	-	-	-
231	SYRAH N.	NERO	-	-	-	-
	TOTALI					

RIEPILOGO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
(Art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE E REINNESTO VIGNETI APPROVATO CON D.G.R. N. 1111/07 DEL \_\_\_\_\_



Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
dichiara:

- di essere consapevole che domande inerenti il seguente piano sono accettate con riserva, in attesa di conoscere le risorse finanziarie messe a disposizione dalla U.E.
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti
- di essere pienamente a conoscenza degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia vitivinicola
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della presente domanda
- che l'autorità competente avrà accesso in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente
- di impegnarsi a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria al monitoraggio e/o alla istruttoria e/o controllo, secondo quanto verrà disposto dal Servizio Competente della Direzione Agricoltura
- di esonerare la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare la Regione stessa da ogni azione o molestia
- che si impegna a realizzare gli impianti nei tempi indicati e rispettando quanto dettato dai disciplinari di produzione dei relativi D.O.C. e I.G.T.
- **di non superare con il nuovo vigneto le rese previste per il vecchio vigneto oggetto di ristrutturazione o riconversione**
- di mantenere gli impianti ristrutturati e/o riconvertiti in coltura per almeno dieci anni dalla data del verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori
- di impegnarsi a iscrivere i vigneti realizzati ai rispettivi albi dei vini a D.O.C. o elenchi I.G.T. entro tre anni dalla data di realizzazione
- di non effettuare variazioni ai previsti interventi senza la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente.
- di trasferire gli impegni sopra assunti in caso di cessione delle superfici vitate ad altro conduttore
- di avere una posizione contributiva regolare:correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, riferita all'intera situazione aziendale (L.266/05 art.1 comma 553 e successive - D.U.R.C.)
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che:
  - I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento all'interno del quale sono forniti e saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.
  - Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003.
  - Il Responsabile del trattamento dei dati, è la Regione Abruzzo.
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che pertanto tutto quanto esposto nella presente domanda, da pagina 1 a pagina 14, corrisponde al vero.

Data		estremi del documento di identità:	
luogo		tipo	
		rilasciato il	
spazio riservato all'autentica della firma		da	
	firma del richiedente		

Dichiarazione

PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE E REINNESTO VIGNETI APPROVATO CON D.G.R.  
 NUM. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_



Il sottoscritto:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**  
**(barrando una delle ipotesi proposte)**

Che ad oggi è esentato dagli adempimenti di cui L.266/05 art.1 comma 553 e successive (D.U.R.C.), in quanto lavoratore autonomo (CD/CM/IAP) che non ha assunto lavoratori dipendenti.

Che ad oggi è esentato dagli adempimenti di cui L.266/05 art.1 comma 553 e successive (D.U.R.C.), in quanto lavoratore autonomo (CD/CM/IAP) che non ha assunto lavoratori dipendenti, ma siccome ne assumerà, produrrà a collaudo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui (L.266/05 art.1 comma 553 e successive).

Che in quanto azienda agricola assuntrice di manodopera, ad oggi è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, come indicato nella L.266/05 e successive, e che si impegna a fornire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), a richiesta dei S.I.P.A. prima della concessione e poi a collaudo finale dei lavori per i quali verrà percepito il beneficio.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

firma

---

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art.47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)



**DICHIARAZIONI AI FINI DEL PUNTEGGIO**

					BARRARE	PUNTEGGIO	RIS. UFFICIO
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA					10	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) DI ETA' SUPERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA					8	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (NON I.A.T.P. E NON I.A.P.)					5	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA ALTRO IMPRENDITORE AGRICOLO (CHE NON POSSIEDE I REQUISITI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI)					3	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA SECONDO I CRITERI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 2092/91 (AZIENDA CERTIFICATA AD "AGRICOLTURA BIOLOGICA")					3	
-	L'AZIENDA E' PREVALENTEMENTE VITIVINICOLA (SE ALMENO IL 35% DELLA S.A.U. IVI COMPRESI I DIRITTI IN PORTAFOGLIO POSSEDUTI, E' A VIGNETO)					3	
-	LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO, VERRA' IMPIANTATA CON VARIETA' AUTOCTONE (COCOCCIOLA B. - MONTONICO B. - PASSERINA B. - PECORINO B.) RICADENTI NEI TERRITORI PREVISTI DAI DISCIPLINARI DEI VINI A I.G.T. DELLA REGIONE ABRUZZO					3	
-	LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E' INTERAMENTE AD UVA A DUCPLICE ATTITUDINE (REGINA E/O REGINA DEI VIGNETI PER LA SOLA PROVINCIA DI CHIETI)					2	
IL PUNTO PIU' ALTO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE DA RICONVERTIRE HA UN'ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE COMPRESA TRA:							
-	100	E	200	mt		1	
-	200	E	300	mt		3	
-		OLTRE	300	mt		5	
LA DENSITA' MEDIA DI CEPPI PER ETTARO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE INTERESSATO ALLA RISTRUTTURAZIONE SARA' COMPRESA TRA:							
-	2500	e	3500			3	
-		OLTRE	3500			5	
					Totale punteggio richiesto		
Data				firma			

Punteggio





AK

CODIFICA DELLE VARIETA'

7	IG.T.-COLLI DEL SANGRO	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
8	IG.T.-COLLINE FRENTANE	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
9	IG.T.-COLLINE PESCARESI	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
10	IG.T.-COLLINE TEATINE	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
11	IG.T.-DEL VASTESE O HISTONIUM	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
12	IG.T.-TERRE DI CHIETI	200	165,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
13	IG.T.-VALLE PELIGNA	100	135,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00	01,00,00
14	ALTRO-VINO COMUNE DA TAVOLA	100	135,00	01,00,00	00,71,42	00,72,00	
15	DUPLICE ATTUZIONE (solo per la prov. di CHIETI)	164	125,00	01,00,00	01,00,00	00,56,53	
16	ALTRO-VINO COMUNE DA TAVOLA AD IG.T. TERRE DI CHIETI	140	95,00	01,00,00	01,00,00	00,56,53	
17	D.O.C.G. A IG.T. TERRE DI CHIETI	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,56,53	
18	DUPLICE ATTUZIONE A IG.T. TERRE DI CHIETI	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,56,53	
19	IG.T.-COLLI ABRUZZI - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
20	IG.T.-COLLI DEL SANGRO - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
21	IG.T.-COLLINE FRENTANE - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
22	IG.T.-COLLINE PESCARESI - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
23	IG.T.-COLLINE TEATINE - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
24	IG.T.-DEL VASTESE O HISTONIUM - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
25	IG.T.-TERRE DI CHIETI - Senza Spec.Vinigno	200	165,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	
26	IG.T.-VALLE PELIGNA - Senza Spec.Vinigno	100	135,00	01,00,00	01,00,00	00,71,42	

Legenda







## **SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,  
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

### **AVVISI**

#### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)